

LAVAGNA Don Sanguineti, residente a Santa Giulia, invece che denunciare i crimini lo trasferì in un'altra parrocchia

«Gli abusi nascosti dalla Chiesa»

«Le Iene» scoprono le presunte violenze sessuali di don Giraud, prete del savonese

*«Non intendo rispondere a nessuna domanda in merito»
dice monsignor Sanguineti
al giornalista
del Nuovo Levante*

LAVAGNA (gdd) «Non intendo rispondere a nessuna domanda in merito, così come non ho risposto all'intervista precedente». In maniera pacata ma secca, con queste parole monsignor **Giulio Sanguineti**, vescovo emerito di Brescia ed ex vescovo di Savona e Noli dal 1980 al 1989, contattato telefonicamente, non ha voluto commentare il servizio della trasmissione tv «Le Iene» andato in onda domenica 3 marzo. Un servizio, molto forte dal titolo «Abusi Nascosti dalla Chiesa», in cui l'inviato del programma Pao-

lo **Trincia**, ha ricostruito nei dettagli una vicenda che è durata nell'arco di 25 anni, tra il 1980 e il 2005. Un prete della curia savonese, **don Nello Giraud**, avrebbe abusato sessualmente di diversi bambini che hanno frequentato le parrocchie della Diocesi nella provincia di Savona. Il primo caso risale al 1980, a Valleggia, quando don Nello viene accusato di diversi atteggiamenti morbosi nei confronti di un bambino mentre insegna a scuola. Vescovo di allora della diocesi di Savona, fu proprio il prelato lavagnese



originario e residente oggi a Santa Giulia di Centaura. Venuto a conoscenza degli abusi, Sanguineti prese come unico provvedimento quello di trasferire il prete nella parrocchia di Spotorno senza denunciare i ripetuti fatti alla magistratura. Ad aver taciuto

sui fatti, i due successori di Sanguineti nella Diocesi, monsignor **Dante Lafranconi** e monsignor **Domenico Calcagno**, quest'ultimo oggi cardinale e partecipante al prossimo al conclave. Anche i due successori «insabbiarono» il caso e trasferirono il



prete in altre parrocchie del savonese, a pochi chilometri di distanza l'una dall'altra. Nel servizio, nessuno dei tre ha voluto parlare dell'argomento, per fare chiarezza su questi inquietanti fatti.

Davide Girlando

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'abitazione di don Sanguineti a Santa Giulia Centaura, a destra l'inviato delle Iene, Paolo Trincia, tenta di intervistare Giulio Sanguineti che rientrava nella sua abitazione